



Attività estrattive

Vademecum operativo prevenzione e sicurezza

D.lgs 624/1996

Certifico Srl - IT 2018

Indice

Premessa

1. Quadro normativo
 2. Ambito di applicazione
 3. Figure
 4. Misure generali di tutela
 5. DSS Documento sicurezza e salute
 - 5.1 Tempistica DSS
 - 5.2 Contenuto
 6. Indicazioni elaborazione DSS
 7. DSS coordinato
- Fonti

Premessa

Il D.Lgs. n. 624/96 si applica ai lavori di prospezione, ricerca e coltivazione delle sostanze minerali e degli idrocarburi liquidi e gassosi, nonché ai lavori svolti negli impianti connessi all'attività estrattiva e nelle pertinenze minerarie.

Il D.Lgs n. 81/08 non ha abrogato le norme contenute nel D.Lgs n. 624/96. Tutte le norme del D.Lgs n. 624/96 che rimandano a norme contenute nell'abrogato D.Lgs n. 626/94 trovano applicazione nelle norme del D.Lgs n. 81/08.

Il decreto n. 624/1996 è composto da 107 articoli così suddivisi:

Titolo I Disposizioni generali

Capo I - Campo di applicazione (artt. 1-5)

Capo II - Obblighi del datore di lavoro (artt. 6-15)

Capo III - Norme generali (artt. 16-28)

Capo IV - Attrezzature ed impianti meccanici, elettrici ed elettromeccanici (artt. 29-31)

Capo V - Manutenzione (artt. 32-34)

Capo VI - Disposizioni tecniche (artt. 35-42)

Titolo II Norme specifiche in materia di sicurezza e di salute applicabili alle attività estrattive a cielo aperto o sotterranee, nonché agli impianti pertinenti di superficie

Capo I - Norme comuni (artt. 43-51)

Capo II - Norme applicabili alle attività a cielo aperto (art. 52)

Capo III - Norme applicabili alle attività in sotterraneo (artt. 53-63)

Titolo III Norme specifiche in materia di sicurezza e di salute applicabili alle attività estrattive condotte mediante perforazione

Capo I - Norme comuni applicabili alle attività di terraferma ed in mare (artt. 64-79)

Capo II - Norme applicabili alle attività di terraferma (artt. 80-87)

Capo III - Norme applicabili alle attività a mare (artt. 88-99)

Titolo IV Norme transitorie e finali (artt. 100-103)

Titolo V Sanzioni (artt. 104-107)

Le norme del Titolo II del decreto 624/96 si applicano alle attività in sotterraneo o a cielo aperto; esse si applicano altresì alle attività di perforazione qualora eseguite in fase di ricerca per minerali solidi per la cui coltivazione non si prevede di utilizzare perforazioni del soprassuolo.

Le norme del Titolo III si applicano invece alle attività condotte mediante perforazione, rappresentata, ai sensi dell'art. 64, da prospezione, ricerca, coltivazione, lavorazione e stoccaggio di sostanze minerali ed energie del sottosuolo la cui coltivazione avvenga mediante la perforazione di pozzi. Il termine "trivellazione" e' sinonimo del termine "perforazione".

Le misure generali per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui all'art 15 del D.lgs 81/08 vengono integrate da quelle, relative ad aspetti rilevanti per la sicurezza nelle attività estrattive, previste all'art. 5 del decreto 626/94. Queste ultime rappresentano indirizzi di ordine generale che trovano nel resto dell'articolato una concretizzazione in specifici obblighi, con relative sanzioni, in particolare per la prevenzione incendi e l'emergenza.

1. Quadro normativo

- D.L. 2- 5 novembre 1996 n. 624 - Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee
- Circolare 19 maggio 1997 n. P1066 - Chiarimenti riguardanti il D.L. 25 novembre 1996 n. 624
- Circolare 26 maggio 1997 n. 600524 Chiarimenti relativi al decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 da parte del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

Il DPR 151/2011 ha incluso tra le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi le "centrali di produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e di stoccaggio sotterraneo di gas naturale, piattaforme fisse e strutture fisse assimilabili di perforazione e/o produzione di idrocarburi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n.886 e al decreto legislativo 25 novembre 1996, n.624" (attività n.7 dell'Allegato I). Precedentemente, il D.M. Interno 16/02/1982 assoggettava ai controlli solo le "piattaforme fisse e strutture fisse assimilabili di perforazione e/o produzione di idrocarburi di cui al D.P.R.886/1979" (attività 96, impianti off-shore).

Il D.Lgs.624/1996, per evitare una duplicazione di procedure, agli artt. 84, 85 e 90 disciplinava l'esame del progetto e il rilascio CPI per tali attività, coordinando l'attività del Comando Provinciale VVF con quella della competente sede territoriale del Ministero Sviluppo Economico (UNMIG). A ulteriore chiarimento, il CNVVF emanò la lettera-circolare prot P1066/4167 sott.17 del 19/05/1997, precisando che:

- le attività in terraferma erano soggette ad esame progetto e non a rilascio di CPI;
- le attività off-shore erano invece soggette ad esame progetto e a rilascio di CPI.

La lettera circolare LC 15909 del 18 dicembre 2012, elaborata di concerto con il Ministero Sviluppo Economico, sostituisce la precedente lettera-circolare.

In sintesi, le procedure prima valide per le piattaforme off-shore vengono estese anche agli impianti su terraferma, adattandole comunque alle nuove procedure di prevenzione incendi introdotte dal DPR 151/2011.

2. Ambito di applicazione

Art. 1 (Attività soggette)

1. Il presente decreto legislativo prescrive misure per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro nelle attività estrattive di sostanze minerali di prima e di seconda categoria, così come definite dall'articolo 2 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, e successive modifiche.
2. Le norme del presente decreto si applicano:
 - a) ai lavori di prospezione, ricerca e coltivazione delle sostanze minerali;
 - b) ai lavori svolti negli impianti connessi alle attività minerarie, esistenti entro il perimetro dei permessi di ricerca, delle concessioni o delle autorizzazioni;

Fonti:

- D.L. 2- 5 novembre 1996 n. 624 - Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee;
- Lettera circolare LC 15909 del 18 dicembre 2012;
- Circolare 26 maggio 1997 n. 600524 Chiarimenti relativi al decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 da parte del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- Decreto Legislativo 81/2008;
- Guida operativa per la prevenzione e sicurezza nelle attività estrattive Regione Toscana.